

# RELAZIONE FINALE DELL'ESPERTO

(Art.17 comma 8 CCII)

**Procedura: COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA**

**C.C.I.A.A.: Camera di Commercio delle Marche**

**Identificativo: INEG\_0000004684**

**Esperto indipendente: Dott. Gianluca Vita**

**Ragione sociale della società in procedura: M.R.S. SRL con sede in Civitanova Marche – Corso Umberto I, 221 REA N. MC-196726 N.iscr. R.I. 01967700434**

**Pec della procedura: mrssrl@peccomposizionenegroziata.it**

**Pec della società: MRS\_SRL@PEC.IT**

**Spett.le C.C.I.A.A. delle Marche**

Lo scrivente nella qualità di Esperto della Composizione negoziata della crisi (CNC) sopra emarginata

## PREMESSO

- Di essere stato nominato Esperto dalla Commissione costituita presso la C.C.I.A.A. delle Marche in data **16.12.2024**;
- Di aver accettato la nomina in data **17.12.2024** previa positiva verifica dei seguenti profili:
  - o Rispetto del limite di cui all'art.17 co.4 CCII, in ordine all'assunzione degli incarichi;
  - o Sussistenza del requisito d'indipendenza ex art.16 co.1 CCII;
  - o Possesso delle competenze professionali necessarie all'espletamento dell'incarico;
  - o Disponibilità di tempo necessaria per lo svolgimento dell'incarico;
  - o Impegno a non intrattenere rapporti professionali con l'imprenditore nei due anni successivi all'archiviazione della procedura di Composizione negoziata.
- Di non essersi avvalso della collaborazione di soggetti dotati di specifiche competenze;
- Di non essersi avvalso di un revisore legale.

## VERIFICATO

- Che in data **29.11.2024** la Società, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 CCII e trovandosi in condizioni di squilibrio patrimoniale ed economico finanziario tali da rendere probabile la crisi o l'insolvenza, ha depositato, presso la piattaforma telematica istituita dalla Camera di Commercio delle Marche, un'istanza per la nomina di un esperto indipendente, attivando, in tal modo, la Composizione Negoziata ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 17 e ss. CCII, allegando oltre agli ultimi tre bilanci depositati (2021, 2022 e 2023) una situazione contabile aggiornata al 30.9.2024;

- Che, in particolare, l'esito del **test pratico di autodiagnosi** condotto dall'impresa aveva restituito un **punteggio pari a 1,74**;
- Che l'impresa è "**sopra soglia**";
- Che l'impresa **non faceva parte** di una compagine societaria suscettibile d'essere ricondotta entro la nozione di "**gruppo d'impresa**" di cui all'art.2 comma 1 lett. h) ed i) CCII;
- Che l'impresa non occupava e non occupa attualmente più di quindici dipendenti (**11 assunti**);
- Che **non è pendente alcun ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale e/o** l'accertamento dello stato di insolvenza;
- Che erano presenti due fornitori che hanno azionato il giudizio monitorio (Goter Thermoplastic Spa debito pari ad euro 129.017,91, Etjca Spa debito pari ad euro 10.531,91) da cui la richiesta della stessa società MRS Srl, nel Ricorso ex art.19 CCII, della conferma delle **misure protettive cosiddette "tipiche" erga omnes** ai sensi dell'art.18 CCII in data **13 gennaio 2025**<sup>1</sup> presso il Tribunale competente (**procedimento** rubricato al **n.4775/2024 VG - Tribunale di Macerata**). Detta istanza è stata accolta dal Giudice designato (Dott. Luigi Reale) e le misure protettive sono state concesse inizialmente per 80 giorni e successivamente **prorogate sino al 7 luglio 2025** con provvedimenti del 6 marzo 2025 e 13 maggio 2025 (con proroghe, in entrambi i casi, di 60 giorni);
- Che in data **16.6.2025** la società, non avendo ancora perfezionato alcuni accordi con i fornitori (ex art. 23, co.1, lett. c, CCII) e a fronte di un'imprevista evoluzione negativa dei rapporti commerciali con il principale cliente (Olip Italia S.p.A.), ha presentato **istanza di proroga della procedura di Composizione Negoziata per ulteriori 180 giorni**, al fine di concludere i pre-accordi già avviati e definire il contenzioso insorto con il suddetto cliente;
- Che nella medesima istanza di proroga la Società, avendo registrato una perdita rilevante del capitale sociale nel bilancio chiuso al 31/12/2024, ha **richiesto l'applicazione delle misure di cui all'art. 20 CCII**, in particolare la disapplicazione fino alla conclusione delle trattative (o all'archiviazione della procedura) degli obblighi di cui agli artt. 2482-bis e 2482-ter c.c., nonché la non operatività delle cause di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4), c.c.;
- Che l'imprenditore si è sempre comportato secondo **correttezza e buona fede**, fornendo allo scrivente Esperto la necessaria collaborazione per la valutazione della concreta prospettiva di risanamento. In particolare, l'imprenditore e gli advisor da lui incaricati si sono resi pienamente disponibili a confronti periodici, fornendo informazioni e dati contabili utili all'espletamento dell'incarico, e adoperandosi attivamente per ricercare soluzioni concrete per il superamento della crisi d'impresa;
- Che, nonostante alla data odierna siano stati **raggiunti accordi** con i creditori rappresentanti il **94,38%** dei debiti oggetto di trattativa, la procedura di Composizione Negoziata **non risulta più lo strumento idoneo** per perseguire il risanamento aziendale, per le ragioni meglio specificate nel prosieguo della presente Relazione.

---

<sup>1</sup> Nel ricorso ex artt. 19 CCII per la richiesta di misure protettive la società istante chiedeva "*la concessione del c.d. "ombrello protettivo" erga omnes dalle azioni di tutti i creditori, è certamente lo strumento più idoneo a garantire, nel modo più sicuro ed efficiente lo svolgimento della Procedura*".

Tutto ciò premesso e verificato il sottoscritto Esperto indipendente incaricato redige la presente **Relazione finale dell'esperto ai sensi dell'art.17 co. 8 CCII** con il seguente indice:

## Sommario

<b>1. LA SOCIETA' MRS SRL E LA SCELTA DELLA CNC</b> .....	4
1.1 Cenni societari.....	4
1.2 La produzione svolta dalla MRS Srl.....	4
1.3 La situazione di crisi: disamina del trend economico e della situazione patrimoniale desumibile dai bilanci .....	5
1.4 La strategia per il superamento della crisi.....	9
1.5 Il Verbale ispettivo dell'INPS .....	11
<b>2. IL PERCORSO DELLA CNC</b> .....	12
2.1 Valutazione sulla completezza ed attendibilità del corredo documentale e risposta alle richieste di informazioni.....	12
2.2 Convocazione dell'imprenditore, delle parti interessate, e svolgimento della negoziazione. Coinvolgimento dei lavoratori dipendenti ex art. 4, comma 3. C.C.I.I.....	12
2.3 Richiesta di informazioni all'organo di controllo, al revisore legale e alle rappresentanze sindacali in caso di azienda con più di 15 dipendenti (ex art. 17, comma 5, CCII).....	14
2.4 Consultazioni delle principali funzioni aziendali (commerciale, operativa, risorse umane, contabile) sulle cause del declino della crisi (Sez. II, per. 3.2 Dec. Dir.).....	15
2.5 Esecuzione test pratico .....	15
2.6 Compilazione della check list nella parte riservata all'Esperto.....	15
2.7 Redazione di una relazione aggiornata sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria, ed un elenco aggiornato dei creditori.....	16
2.8 Misure protettive e cautelari ex artt. 18-19 C.C.I.I. ....	16
2.9 Sospensione degli obblighi di cui agli artt. 2446-2447/ 2482 bis e ter c.c. ex art. 20 C.C.I.I.....	17
2.10 Autorizzazioni del Tribunale e rinegoziazione dei contratti ex art. 22 CCII .....	17
<b>3. SEGNALAZIONE DI CARENZE (Sez. III, par. 4.3 Dec. Dir.) E RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DELLO STESSO PIANO</b> .....	17
<b>4. CONCLUSIONE DELLA CNC</b> .....	19
4.1 Esito della negoziazione.....	19
4.2 Considerazioni dell'Esperto sulla perseguibilità del risanamento e sulla idoneità e praticabilità di soluzioni alternative.....	23
<b>CONCLUSIONI</b> .....	24
<b>ALLEGATI</b> .....	25
<b>INDICE TABELLE</b> .....	25

# 1. LA SOCIETA' MRS SRL E LA SCELTA DELLA CNC

## 1.1 Cenni societari

La società **MRS S.r.l.** con sede in Civitanova Marche in Corso Umberto I n.221 numero REA MC-196726 Codice Fiscale e Partita Iva 01967700434 è stata **costituita il 23.1.2018** per iniziativa dei fratelli Francesco e Fabio Morosetti. L'attività sociale ha sin dall'origine riguardato il settore della produzione di **suole stampate e suole prefresate** per calzature.

Il capitale sociale è pari ad euro 14.000,00 così suddiviso:

Soci	c.f.	Valore quote	Percentuale quote
Morosetti Francesco	MRSFNC90L12C770C	€ 6.857,20	48,98%
Morosetti Fabio	MRSFBA83T01C770L	€ 6.857,20	48,98%
Morosetti Annalisa	MRSNLS86C59C770J	€ 285,60	2,04%

La governance societaria è di tipo familiare: **Morosetti Francesco** riveste la carica di amministratore unico, **Morosetti Fabio** opera quale responsabile di produzione, mentre **Morosetti Annalisa** risulta una socia di capitale priva di incarichi operativi. L'attività produttiva si svolge presso l'unità locale di Civitanova Marche, Via E. Mattei n. 48, e la società occupa complessivamente **11 dipendenti**.

## 1.2 La produzione svolta dalla MRS Srl

L'azienda si occupa prevalentemente della produzione di **suole stampate e suole prefresate**.

Di recente ha anche avviato la produzione di **sandali**, nel tentativo di diversificare la propria offerta. Le **suole stampate** costituiscono il core business della MRS Srl e sono ottenute mediante processi di stampaggio a iniezione di materiali termoplastici (TPU, TR, TR Light). La produzione avviene utilizzando macchinari ad estrusione ed estrusione-compressione presenti nello stabilimento di via E. Mattei 48. Tramite tale processo è possibile realizzare varie tipologie di suole, destinate sia a calzature formali sia a calzature sportive e tecniche.

Oltre alle comuni suole interamente in materiale plastico, il prodotto di punta dell'azienda consiste in suole stampate nei suddetti materiali con l'applicazione di inserti (fasce e guardoli) caricati direttamente nello stampo opportunamente progettato. La suola così ottenuta è sottoposta a un trattamento finale di finitura (nel reparto sformatura) che le conferisce un aspetto estetico e qualitativo simile a quello di una suola in cuoio prefresato, con un notevole risparmio economico nei costi di produzione.

La società ha inoltre sviluppato tecniche di iniezione su tomaia in pelle per la realizzazione di mocassini modello "driver". In tale processo, tipico della costruzione classica del mocassino, si parte da una tomaia pre-forata secondo il disegno della suola battistrada (in TPU o gomma naturale, stampata separatamente); successivamente si uniscono tomaia e battistrada inserendo quest'ultimo nei fori della tomaia e fissandolo con incollaggio e cucitura, per garantire maggiore tenuta.

Per quanto concerne le **suole prefresate** – che rappresentano una quota meno rilevante del fatturato di MRS S.r.l. – queste vengono realizzate partendo dal taglio del corpo suola, a cui segue

l'assemblaggio del guardolo e del tacco (per ottenere una suola formale/elegante) ovvero l'aggiunta di una zeppa o di un battistrada in gomma o TR (gomma termoplastica) per produrre una suola di tipo casual/sportivo.

Le competenze tecniche sviluppate nei suddetti processi produttivi derivano in larga parte dall'esperienza pregressa dei fratelli Morosetti, i quali avevano operato in precedenza nell'azienda di famiglia INFA S.r.l. (dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Macerata del 25/9/2019, fallimento chiuso nel 2024). La recente introduzione della linea **sandali** rappresenta la principale novità produttiva su cui la società confidava per ottenere margini migliori sia sul mercato europeo che, soprattutto, su quello arabo. Secondo le previsioni aziendali, l'inserimento del sandalo arabo tra i prodotti MRS – trattandosi di un articolo a elevata componente di lavorazione manuale – avrebbe permesso di ottimizzare l'impiego del personale, attenuando i periodi di flessione produttiva legati alla stagionalità delle soles.

### *1.3 La situazione di crisi: disamina del trend economico e della situazione patrimoniale desumibile dai bilanci*

La documentazione posta all'esame dell'esperto nella fase iniziale è stata la seguente:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2021;
- Bilancio di esercizio al 31.12.2022;
- Bilancio di esercizio al 31.12.2023;
- Prospetto contabile provvisorio al 30.9.2024.

Nel corso dell'incarico, si è reso necessario procedere ad un **costante aggiornamento** dei dati contabili (redazione di situazioni patrimoniali ed economiche provvisorie al 31/12/2024 e poi su base mensile) per l'intera durata della procedura.

Tale aggiornamento si è reso imprescindibile, tra l'altro, a seguito dei contrasti insorti nel giugno 2025 con il principale cliente Olip Italia S.p.A., comunicati allo scrivente in data 16/6/2025, ed ha trovato formale riscontro anche nella richiesta di proroga della procedura di CNC presentata dalla MRS Srl in pari data.

La documentazione fornita dalla società è risultata **completa e attendibile** e ha consentito allo scrivente di comprendere le cause della crisi, nonché di verificare e aggiornare il piano di risanamento, valutando l'impatto sulla situazione aziendale degli accordi via via raggiunti con i creditori. Dall'analisi dei dati di bilancio e delle informazioni raccolte sono emerse le seguenti evidenze di **criticità**:

- **Contrazione del mercato di riferimento:** il settore calzaturiero tradizionale ha subito, negli ultimi anni, un significativo calo della domanda, con conseguente progressiva riduzione degli ordini e del fatturato di MRS S.r.l. . In particolare, il mercato di riferimento ha registrato un notevole rallentamento già a partire dal 2022.
- **Dipendenza da un cliente principale:** la società ha manifestato una forte dipendenza economica dalla **OLIP Italia S.p.A.**, storico principale cliente. Tale committente, attivo su scala internazionale, ha ridotto gli ordini verso MRS S.r.l. sin dal 2022, a causa delle proprie difficoltà e della generale contrazione dei volumi di mercato. Nel corso del 2023, OLIP Italia S.p.A. ha avviato una propria procedura di Composizione Negoziata (istanza del 11/12/2023)

chiedendo misure protettive erga omnes; questa circostanza ha ulteriormente aggravato le prospettive di MRS S.r.l., inducendo la società marchigiana a reagire attivando, a sua volta, un percorso di risanamento.

La crisi del settore calzaturiero ha colpito non soltanto OLIP Italia S.p.A., ma anche altri importanti clienti dell'azienda (tra cui Diesel S.p.A.), generando un logorio progressivo della struttura economico-finanziaria di MRS S.r.l. . La società, operativa da pochi anni, non disponeva di una base patrimoniale consolidata per assorbire shock esogeni di tale portata, risultando, dunque, particolarmente vulnerabile agli effetti della contrazione del mercato.

Nonostante il contesto avverso, l'analisi storica evidenzia come, **fino al 2022**, la gestione aziendale presentasse buoni margini di contribuzione e un equilibrio finanziario accettabile. Ciò è stato possibile grazie a un'attenta gestione della tesoreria: pur in assenza di affidamenti bancari autoliquidanti, la società ha beneficiato di termini di pagamento dilazionati concessi dai fornitori, mantenendo così un sostanziale equilibrio fonti-impieghi almeno fino ai primi mesi del 2023. Tuttavia, il drastico calo dei volumi di ricavi nel 2023 ha compromesso tale equilibrio, generando tensioni di liquidità e rendendo, momentaneamente, impossibile per la società far fronte regolarmente agli impegni finanziari assunti.

Tabella 2: Riclassificazione per analisi indici dei dati di bilancio 2021/2022/2023 e 30/9/2024

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	30/09/2024
MATERIALI (AM)	€ 49.108,00	€ 69.398,00	€ 132.291,00	€ 130.355,29
IMMATERIALI (AI)	€ 316,00	€ 316,00	€ 7.432,00	€ 10.638,73
FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>€ 49.424,00</b>	<b>€ 69.398,00</b>	<b>€ 139.723,00</b>	<b>€ 140.994,02</b>
MAGAZZINO				
RIMANENZE FINALI (RF)	€ 205.108,00	€ 297.406,00	€ 279.616,00	€ 237.316,85
<b>SCORTE (S) (MAG)</b>	<b>€ 205.108,00</b>	<b>€ 297.406,00</b>	<b>€ 279.616,00</b>	<b>€ 237.316,85</b>
CREDITI				
VERSO CLIENTI (C)	€ 541.047,92	€ 514.873,84	€ 216.127,77	€ 158.860,70
ALTRI CREDITI	€ 173.768,52	€ 156.203,12	€ 69.943,73	€ 16.821,35
<b>LIQUIDITA' DIFFERITA (LD)</b>	<b>€ 714.816,44</b>	<b>€ 671.076,96</b>	<b>€ 286.071,50</b>	<b>€ 175.682,05</b>
LIQUIDITA'				
DEPOSITI E CASSA	€ 334.606,56	€ 223.270,04	€ 122.594,50	€ 273.173,47
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATA (LI) (DL)</b>	<b>€ 334.606,56</b>	<b>€ 223.270,04</b>	<b>€ 122.594,50</b>	<b>€ 273.173,47</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 1.254.531,00</b>	<b>€ 1.191.753,00</b>	<b>€ 688.282,00</b>	<b>€ 686.172,37</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (A) (TA) CAPITALE INVESTITO</b>	<b>€ 1.303.955,00</b>	<b>€ 1.261.151,00</b>	<b>€ 828.005,00</b>	<b>€ 827.166,39</b>
PASSIVO				
PATRIMONIO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	30/09/2024
CAPITALE SOCIALE ( CS )	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
RISERVE (RL + RS)	€ 199.216,00	€ 243.728,00	€ 293.674,00	€ 182.014,00
UTILE / (PERDITA) ESERCIZIO ( R )	€ 47.509,00	€ 49.948,00	-€ 111.660,00	-€ 252.324,29
<b>PATRIMONIO NETTO (PN) (CP)</b>	<b>€ 260.725,00</b>	<b>€ 307.676,00</b>	<b>€ 196.014,00</b>	<b>-€ 56.310,29</b>
MUTUI MEDIO LUNGO TERM. T.F.R.	€ 192.838,00	€ 200.866,00	€ 197.207,00	€ 195.732,00
<b>PASSIVO CONSOLIDATO (PL) (DM/L)</b>	<b>€ 192.838,00</b>	<b>€ 200.866,00</b>	<b>€ 197.207,00</b>	<b>€ 195.732,00</b>
VERSO FORNITORI (D)	€ 411.506,67	€ 440.357,77	€ 206.290,69	€ 433.501,84
DEBITI A BREVE BANCARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI DEBITI	€ 438.885,33	€ 312.251,23	€ 228.493,31	€ 254.242,84

<b>PASSIVO CORRENTE (PB) (PC)</b>	€ 850.392,00	€ 752.609,00	€ 434.784,00	€ 687.744,68
<b>TOTALE PASSIVITA' (P) (TP)</b>	€ 1.303.955,00	€ 1.261.151,00	€ 828.005,00	€ 827.166,39

<b>ANALISI COSTI E RICAVI</b>		31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
RI	RICAVI	-1.814.805,00		-1.849.108,00		-1.124.812,00		-600.751,64	
RSE	RIMANENZE SEMILAVORATI (NETTO INIZ.-FINALI)	-4.662,00		-48.104,00		11.089,00		74.565,50	
<b>VENDITE NETTE O VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.819.467,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.897.212,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.113.723,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>526.186,14</b>	<b>100,00%</b>
RMP	RIMANENZE MATERIE PRME (NETTO INIZ.-FINALI)	-70.274,00		-44.195,00		6.701,00		-32.265,85	
MPR	ACQUISTO MATERIE PRIME ( AC)	693.140,00		762.307,00		392.233,00		183.979,43	
<b>COSTO MATERIE PRIME CONSUMATE</b>		<b>-622.866,00</b>	<b>34,23%</b>	<b>-718.112,00</b>	<b>37,85%</b>	<b>-398.934,00</b>	<b>35,82%</b>	<b>-151.713,58</b>	<b>28,83%</b>
AVA	COSTI AMMINISTRATIVI VARI	386.405,00		370.111,00		312.838,00		167.116,88	
<b>COSTI DEI SERVIZI CONSUMATI</b>		<b>-386.405,00</b>	<b>21,24%</b>	<b>-370.111,00</b>	<b>19,51%</b>	<b>-312.838,00</b>	<b>28,09%</b>	<b>-167.116,88</b>	<b>31,76%</b>
AF	AFFITTI PASSIVI	77.400,00		77.400,00		77.784,00		58.924,22	
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI</b>		<b>-77.400,00</b>	<b>4,25%</b>	<b>-77.400,00</b>	<b>4,08%</b>	<b>-77.784,00</b>	<b>6,98%</b>	<b>-58.924,22</b>	<b>11,20%</b>
<b>TOTALE DEI COSTI PER CONSUMI MATERIE, SERVIZI, BENI TERZI</b>		<b>-1.086.671,00</b>	<b>59,72%</b>	<b>-1.165.623,00</b>	<b>61,44%</b>	<b>-789.556,00</b>	<b>70,89%</b>	<b>-377.754,68</b>	<b>71,79%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>		<b>732.796,00</b>	<b>-40,28%</b>	<b>731.589,00</b>	<b>-38,56%</b>	<b>324.167,00</b>	<b>-29,11%</b>	<b>148.431,46</b>	<b>-28,21%</b>
MD	MANODOPERA INTERNA / PRODUZIONE	600.448,00		544.349,00		393.819,00		297.896,35	
<b>COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>		<b>-600.448,00</b>	<b>33,00%</b>	<b>-544.349,00</b>	<b>28,69%</b>	<b>-393.819,00</b>	<b>35,36%</b>	<b>-297.896,35</b>	<b>56,61%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL O EBITDA)</b>		<b>132.348,00</b>	<b>-7,27%</b>	<b>187.240,00</b>	<b>-9,87%</b>	<b>-69.652,00</b>	<b>6,25%</b>	<b>-149.464,89</b>	<b>28,41%</b>
APR	AMMORTAMENTO REPARTO PRODUZIONE	52.221,00		60.015,00		32.524,00		21.132,15	
AAC	ACCANTONAMENTI	2.660,00		2.381,00					
<b>TOTALE AMMORTAMENTI (AM)</b>		<b>-54.881,00</b>	<b>3,02%</b>	<b>-62.396,00</b>	<b>3,29%</b>	<b>-32.524,00</b>	<b>2,92%</b>	<b>-21.132,15</b>	<b>4,02%</b>
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>77.467,00</b>	<b>-4,26%</b>	<b>124.844,00</b>	<b>-6,58%</b>	<b>-102.176,00</b>	<b>9,17%</b>	<b>-170.597,04</b>	<b>32,42%</b>
GFA	GESTIONE FINANZIARIA ATTIVA	-4,00		-4,00					
GFP	GESTIONE FINANZIARIA PASSIVA	6.351,00		9.977,00		6.921,00		13.350,37	
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>-6.347,00</b>	<b>0,35%</b>	<b>-9.973,00</b>	<b>0,53%</b>	<b>-6.921,00</b>	<b>0,62%</b>	<b>-13.350,37</b>	<b>2,54%</b>
RPR	PROVENTI VARI	-73.834,00		-32.819,00		-23.346,00		-3.094,49	
<b>SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE</b>		<b>73.834,00</b>	<b>-4,06%</b>	<b>32.819,00</b>	<b>-1,73%</b>	<b>23.346,00</b>	<b>-2,10%</b>	<b>3.094,49</b>	<b>-0,59%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>		<b>144.954,00</b>	<b>-7,97%</b>	<b>147.690,00</b>	<b>-7,78%</b>	<b>-85.751,00</b>	<b>7,70%</b>	<b>-180.852,92</b>	<b>34,37%</b>
SST	COSTI E SPESE STRAORDINARIE	72.816,00		62.939,00		25.909,00		71.471,37	
<b>SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>-72.816,00</b>	<b>4,00%</b>	<b>-62.939,00</b>	<b>3,32%</b>	<b>-25.909,00</b>	<b>2,33%</b>	<b>-71.471,37</b>	<b>13,58%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>72.138,00</b>	<b>-3,96%</b>	<b>84.751,00</b>	<b>-4,47%</b>	<b>-111.660,00</b>	<b>10,03%</b>	<b>-252.324,29</b>	<b>47,95%</b>
IME	IMPOSTE IRES/IRAP D'ESERCIZIO	24.629,00		34.803,00					
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-24.629,00</b>	<b>1,35%</b>	<b>-34.803,00</b>	<b>1,83%</b>				
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO ( R ) ( Utile "+" Perdita "-")</b>		<b>47.509,00</b>	<b>-2,61%</b>	<b>49.948,00</b>	<b>-2,63%</b>	<b>-111.660,00</b>	<b>10,03%</b>	<b>-252.324,29</b>	<b>47,95%</b>

In base ai dati sopra descritti e alla seguente analisi per indici condotta si evidenzia che il peggioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della MRS Srl inizia dal 2022/2023, per le cause sopra descritte.

Tabella 3: Analisi per indici dei dati presenti nel piano ex art. 17 CCII (2021-2024)

<b>Analisi per indici</b>								
<b>INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA</b>	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Elasticità degli impieghi (AT/CI)	0,96	Buono	0,94	Buono	0,83	Buono	0,83	Buono
Liquidità capitale investito ((CR+DL)/CI)	0,78	Discreto	0,67	Discreto	0,49	Sufficiente	0,54	Sufficiente

Rigidità dei finanziamenti (CA/PC)	1,53	Sufficiente	1,68	Sufficiente	1,90	Sufficiente	1,21	Sufficiente
Indebitamento (CA/PN)	5,00	Dipendenza	4,10	Squilibrio	4,22	Squilibrio		Insufficiente
Solidità Patrimoniale	18,62	In Aumento	21,98	In Aumento	14,00	In Aumento	- 4,02	In Erosione

INDICI DI CICLO FINANZIARIO	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Rotazione del Capitale Investito (VP/CI)	1,45	Ottimo	1,53	Ottimo	1,37	Ottimo	0,64	Discreto

INDICI SITUAZIONE ECONOMICA	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
ROS (Return On Sales) (MON/RI)	8,337%	Discreto	8,526%	Discreto	-7,008%	Insufficiente	-27,882%	Insufficiente
ROI (Return On Investments) (EBIT/CI)	11,603%	Discreto	12,502%	Discreto	-9,520%	Insufficiente	-20,250%	Insufficiente
ROE (Return on Equity) (RN/PN)	18,222%	Discreto	16,234%	Discreto	-56,965%	Insufficiente		Insufficiente
Tasso costo Indebitamento "I" ((OF)/(CA-PN))	0,608%	Ottimo	1,046%	Ottimo	1,095%	Ottimo		Insufficiente

EFFETTO LEVERAGE	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Leverage = ROI/I	10,995%	Ottimo	11,456%	Ottimo	-10,616%	Insufficiente	-21,761%	Insufficiente

#### Analisi equilibrio strutturale aziendale

INDICI	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Liquidità (CR+DL)/PC	1,19	Discreto	1,12	Discreto	0,93	Discreto	0,66	Sufficiente
Disponibilità (RF-DL-CR)/PC	1,43	Discreto	1,52	Discreto	1,58	Discreto	1,01	Sufficiente
Garanzia (PN/AF)	5,25	Ottimo	4,43	Ottimo	1,40	Ottimo	0,40	Insufficiente
Margine di Tesoreria (AC-RF)-PC	- 275.861	Insufficiente	- 181.372	Insufficiente	- 29.131	Sufficiente	- 172.213	Insufficiente
Capitale circolante netto (RF+DL+CR)-(DB+PC)	355.489	Ottimo	400.218	Ottimo	223.966	Ottimo	- 19.012	Sufficiente
Margine di Struttura (PN-AF)	211.085	Ottimo	238.278	Ottimo	56.291	Ottimo	- 197.304	Insufficiente

#### Evidenze

INDICI	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Acid Test (AC-RF)/PC	1,234	Sufficiente	1,188	Sufficiente	0,940	Insufficiente	0,657	Insufficiente
Autonomia Finanziaria (PN/CI)	0,200	Insufficiente	0,244	Insufficiente	0,237	Insufficiente	- 0,068	Insufficiente
Rapporto Indebitamento (PC/MP)	3,262	Insufficiente	2,446	Insufficiente	2,218	Insufficiente	- 12,124	Insufficiente
Rapporto Indebitamento Bancario (DB+DBB)/PN	0,186	Ottimo	0,127	Ottimo	0,151	Ottimo	- 0,399	Insufficiente

#### Margini Patrimoniali

INDICI	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Margine Struttura (PN-AF)	1.303.955	Positivo	1.261.151	Positivo	828.005	Positivo	827.166	Insufficiente
Margine di Tesoreria ((CR+DL)-PC)	60.704	Buono	135.466	Buono	111.941	Squilibrio	64.065	Squilibrio

#### Indice complessivo di equilibrio finanziario aziendale

INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024	
Indice Flessibilità aziendale (AC/CI)	0,962	Ottimo	0,945	Ottimo	0,831	Ottimo	0,830	Ottimo
Indice Autofinanziamento (AR)/CI	0,189	Discreto	0,233	Buono	0,220	Buono	- 0,085	Insufficiente
ROI (Return On Investments) (EBIT/CI)	0,116	Discreto	0,125	Discreto	- 0,095	Insufficiente	- 0,203	Insufficiente
Indice Indipendenza da Terzi ((PN)/(PL+PC))	0,250	Sufficiente	0,323	Sufficiente	0,310	Sufficiente	- 0,064	Insufficiente
Turnover Attività (VP/CI)	1,452	Discreto	1,530	Discreto	1,373	Discreto	0,640	Insufficiente

Z-SCORE	3,242	BASSA	3,413	BASSA	2,313	MEDIO-ALTA	0,750	ALTA
Parametri equilibrio finanziario	ALTA = Probabilità di fallimento è molto alta		MEDIO-ALTA = Probabilità di fallimento entro 2 anni		MEDIA = Cautela nella Gestione		BASSA = Società Finanziariamente solida	

Alla fine del 2024, a fronte del perdurare della crisi e dell'aggravarsi dell'esposizione debitoria, la società ha valutato la percorribilità di una soluzione negoziata della crisi. Dopo aver verificato la fattibilità di un piano di risanamento, MRS S.r.l. ha presentato istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (come descritto in premessa), ritenendo tale strumento idoneo – almeno inizialmente – a perseguire il risanamento aziendale in continuità e a tutelare il ceto creditorio.

#### 1.4 La strategia per il superamento della crisi

In coerenza con gli obiettivi della procedura, la società ha predisposto un **piano di risanamento** volto a rimuovere le cause della crisi e a ripristinare l'equilibrio economico-finanziario aziendale (venuto meno come evidenziato dai dati della tabella 3) attraverso specifiche strategie di intervento. Tale piano, redatto in conformità alle linee-guida del decreto dirigenziale del 28/09/2021 (richiamato dall'art. 13 CCII), può essere sintetizzato nei seguenti punti chiave:

- **Continuità aziendale diretta:** prosecuzione dell'attività d'impresa mantenendo la **continuità operativa**, sostenuta da una **dilazione dei pagamenti** nei confronti dei principali fornitori e da una diversa struttura dei ricavi e dei costi, resa possibile dall'ingresso nel nuovo mercato dei sandali. L'azienda puntava dunque a compensare la contrazione del mercato tradizionale delle solette con lo sviluppo di questa linea di prodotto di nicchia.
- **Autofinanziamento e utilizzo dell'attivo circolante:** generazione di cassa esclusivamente tramite la gestione caratteristica, mediante realizzo delle attività correnti (incasso dei crediti commerciali e smobilizzo delle rimanenze di magazzino) senza ricorrere alla cessione di asset aziendali. Si evidenzia che la società non possiede immobilizzazioni materiali di valore significativo (circa il 70% dei cespiti è costituito da stampi); pertanto, il piano non prevedeva dismissioni straordinarie di beni durevoli.
- **Accordi di riscadenamento del debito:** stipula di accordi con i creditori sociali volti a rimodulare le scadenze di pagamento dei debiti pregressi. L'obiettivo era di assicurare, a parità di risultati economici attesi, una dilazione di pagamenti sufficiente a ristabilire l'equilibrio economico-finanziario compromesso, evitando situazioni di tensione di liquidità nel breve periodo.

INDICAZIONI PIANO					
	2025	2026	2027	2028	Complessivo
Pagamenti inclusi nell'accordo	182.495,00 €	183.080,00 €	183.666,00 €	37.405,00 €	
Pagamenti debiti esclusi dall'accordo (debiti alla data di presentazione del ricorso alla CNC)	120.490,00 €	9.531,00 €	- €	- €	
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>302.985,00 €</b>	<b>192.611,00 €</b>	<b>183.666,00 €</b>	<b>37.405,00 €</b>	<b>716.667,00 €</b>

Disponibilità liquide all'inizio della procedura di CNC	197.000,00 €				
Nuova finanza mezzi di terzi	- €				
Nuova finanza mezzi propri	- €				
Cessioni asset	- €				
Disponibilità liquide della gestione reddituale	245.555,00 €	136.205,00 €	159.921,00 €	128.090,00 €	
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>442.555,00 €</b>	<b>136.205,00 €</b>	<b>159.921,00 €</b>	<b>128.090,00 €</b>	<b>866.771,00 €</b>

Il piano **non faceva affidamento su nuova finanza esterna** né su apporti di capitale da parte dei soci: la **copertura del fabbisogno finanziario** era basata sulle risorse interne esistenti e sui flussi di cassa operativi futuri. In particolare, all'avvio della procedura la società disponeva di **€ 197.000,00** di liquidità iniziale, e non erano previsti nuovi finanziamenti di terzi né ulteriori mezzi propri o dismissioni patrimoniali (come evidenziato in **tabella 4**, le voci "Nuova finanza" e "Cessioni asset" erano pari a zero). Il totale delle **coperture finanziarie** previste dal piano nel quadriennio 2025-2028 ammontava a € 866.771,00, a fronte di un fabbisogno complessivo di € 716.667,00 (pagamenti da effettuare); tale differenza positiva indicava l'esistenza di un **marginale prudenziale** di liquidità pari a circa € 150.000,00<sup>2</sup> destinato ad assorbire eventuali scostamenti negativi rispetto alle previsioni. In base alle analisi svolte, le iniziative industriali ipotizzate (rilancio commerciale tramite i sandali, maggiore efficienza produttiva, ecc.) apparivano inizialmente **coerenti con le informazioni disponibili** e formulate con criteri **prudenziali** rispetto ai dati storici 2021-2022. La seguente **tabella 5** illustra l'andamento storico dei ricavi delle vendite (esercizi 2021-2023) confrontato con le proiezioni contenute nel piano di risanamento. In sintesi, i **ricavi storici** risultavano in flessione (da circa €1,81 milioni nel 2021 ad importi inferiori negli anni successivi) e le **stime del piano** indicavano ricavi per circa **€ 1,046 milioni** nell'esercizio post-piano (con un superamento dei fatturati storici dal 2026).

	2021	2022	2023		
Ricavi delle vendite (dato storico)	1.814.805,00 €	1.849.108,00 €	1.124.812,00 €		
	2024	2025	2026	2027	2028
Ricavi delle vendite (dato previsionale da piano)	1.046.175,00 €	1.562.800,00 €	1.927.600,00 €	2.049.500,00 €	2.130.000,00 €

<b>forecast prodotti da piano</b>	2024	2025	2026	2027	2028
numero paia suole stampaggio vendute		148.800	165.600	171.000	180.000
prezzo vendita unitario		6,90 €	6,90 €	6,90 €	6,90 €
numero paia suole prefresate vendute		11.200	14.400	19.000	20.000
prezzo vendita unitario		18,40 €	18,40 €	18,40 €	18,40 €
<b>TOTALE RICAVI SUOLE</b>	<b>946.175,00 €</b>	<b>1.232.800,00 €</b>	<b>1.407.600,00 €</b>	<b>1.529.500,00 €</b>	<b>1.610.000,00 €</b>
n.paia sandali venduti		4.000	6.000	6.000	6.000
prezzo unitario		80	85	85	85
<b>TOTALE RICAVI SANDALI</b>	<b>90.000,00 €</b>	<b>320.000,00 €</b>	<b>510.000,00 €</b>	<b>510.000,00 €</b>	<b>510.000,00 €</b>
<b>PROVENTI VARI</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>
<b>TOTALE FORECAST RICAVI</b>	<b>1.046.175,00 €</b>	<b>1.562.800,00 €</b>	<b>1.927.600,00 €</b>	<b>2.049.500,00 €</b>	<b>2.130.000,00 €</b>

<sup>2</sup> Margine che non teneva conto dell'ulteriore effetto positivo delle eventuali misure premiali.

In particolare tali risultati sarebbero stati ottenuti, in base alle indicazioni del piano, mediante:

1. **un lento e graduale recupero dei volumi di vendita del prodotto soole.** Detto recupero si basava:
  - a. sulle proiezioni di vendita del cliente OLIP S.P.A. - che fino ad aprile 2025 stava pressoché rispettando gli impegni, in termini di ordini di **soole stampate**, assunti nel piano di ristrutturazione a suo tempo presentato<sup>3</sup> oltre che
  - b. su potenziali nuove acquisizioni di clienti per le **soole in prefresato**, prodotto (di nicchia) che stava mostrando un'apprezzabile crescita sul mercato di riferimento (pur considerata la crisi di settore).
2. **L'ingresso nel mercato della produzione di sandali (europeo e arabo)** con volumi sostenibili sia in termini di produzione che di possibilità di vendita; a tal fine è stata introdotta una nuova figura professionale (attualmente assunta in azienda come dipendente), figura che, nel corso degli ultimi dieci anni ha presidiato, dopo una lunga opera di R&S, l'emergente mercato del sandalo arabo ora decisamente appetibile, secondo le indicazioni presenti nel Piano ex art.17 CCII, per la chiusura della più importante Azienda italiana produttrice; peraltro l'inserimento di tale figura ha consentito in via immediata di reperire professionalità esterne (lavorazioni di terzi) imprescindibili per una parte del ciclo produttivo grazie ai collegamenti provenienti dal Distretto Industriale di Vigevano quale eccellenza italiana per la produzione del sandalo arabo.

La procedura di CNC, che garantiva la dilazione dei principali debiti nei confronti dei fornitori, veniva pensata come l'ossigeno necessario per poter realizzare questa "scalata" economica senza dover far fronte nel breve termine ad una posizione finanziaria netta deficitaria.

Tale scalata verso il risanamento, che descriveremo nel prosieguo del lavoro, è stata operata con una zavorra, descritta nel seguente paragrafo, che ha fatto da sfondo alla presente procedura di CNC.

### *1.5 Il Verbale ispettivo dell'INPS*

Gli elementi sopra descritti – sia riguardo alle cause della crisi, sia rispetto alle strategie di superamento – dovevano inoltre tenere conto di un ulteriore fattore: l'esito del contenzioso in atto relativo a un **verbale ispettivo INPS**. In data **19 aprile 2021** la Società ha ricevuto la notifica di un verbale dell'Istituto Nazionale di Previdenza (INPS) che contestava alcune irregolarità nei rapporti di lavoro. In particolare, **l'INPS ha disconosciuto il carattere di lavoro subordinato** del rapporto intercorrente tra MRS S.r.l. e il sig.Fabio Morosetti, ritenendo dunque non dovute determinate contribuzioni. Inoltre, lo stesso Istituto previdenziale ha assunto **la responsabilità solidale di MRS s.r.l. ex art. 2560 c.c., per i debiti maturati dalla fallita INFA s.r.l.**, ritenendo la sussistenza di un trasferimento di azienda (con la società INFA Srl in fallimento), ed ha quindi richiesto un importo di € 1.365.562,36 oltre interessi e sanzioni.

La società ha impugnato il verbale INPS innanzi al giudice del lavoro competente; al momento, il giudizio risulta ancora pendente in fase istruttoria (la prossima udienza risulta fissata, secondo le

---

<sup>3</sup> La MRS Srl nel piano della Olip Italia spa era considerata un fornitore strategico.

informazioni fornite, ad ottobre 2025). L'esito di tale controversia riveste importanza per il percorso di risanamento, in quanto un'eventuale soccombenza della MRS S.r.l. comporterebbe l'obbligo di versare gli importi pretesi dall'INPS (oltre ad eventuali ulteriori somme maturande per interessi e sanzioni). Secondo il parere *pro veritate* rilasciato dal legale giuslavorista incaricato (allegato 1), l'esito della lite è da considerarsi **incerto** e il rischio di soccombenza è qualificabile come "**possibile**". Tale pendenza rappresenta, dunque, un potenziale fattore di aggravamento della crisi, sebbene – **ai fini del presente piano** – la società abbia ritenuto di non dover accantonare specifici fondi rischi, confidando in un esito favorevole del ricorso.

Si segnala che il legale dell'INPS, in occasione dell'udienza relativa alla concessione delle misure protettive (dinanzi all'Ill.mo G.D. Dott. Luigi Reale) non ha, comunque, formulato osservazioni ostative rispetto alla richiesta di misure protettive e cautelari e al piano stesso (allegato 1).

## 2. IL PERCORSO DELLA CNC

### *2.1 Valutazione sulla completezza ed attendibilità del corredo documentale e risposta alle richieste di informazioni*

All'avvio della Composizione Negoziata, l'imprenditore ha messo a disposizione dell'Esperto indipendente il **corredo documentale** previsto dalla normativa. In particolare, tramite la piattaforma telematica sono stati forniti: i bilanci degli ultimi tre esercizi (2021-2023), una situazione patrimoniale aggiornata al 30/09/2024, una bozza di piano di risanamento e l'elenco dei creditori con evidenza dei debiti scaduti e a scadere.

Lo scrivente ha verificato che la documentazione iniziale era **completa e coerente**, consentendo una prima valutazione dell'attendibilità dei dati aziendali. Nel corso della procedura, a fronte del mutare di alcuni presupposti (si veda il caso Olip Italia S.p.A. già menzionato), **sono state richieste informazioni integrative e aggiornamenti** dei dati. In particolare, si è reso necessario ottenere il bilancio provvisorio al 31/12/2024 e successivi aggiornamenti mensili, nonché un elenco via via aggiornato dei creditori, man mano che venivano raggiunte intese con gli stessi. La società ha risposto con puntualità a tali richieste, trasmettendo le situazioni contabili aggiornate e ogni ulteriore informazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

Si attesta dunque che la **collaborazione informativa** da parte dell'imprenditore è stata pienamente soddisfacente: i documenti forniti sono risultati **attendibili** e completi, e le richieste di chiarimenti o dati aggiuntivi avanzate dallo scrivente durante l'incarico hanno ottenuto riscontro tempestivo ed esauriente. Ciò ha permesso di costruire una base informativa solida per la valutazione della **concreta prospettiva di risanamento** dell'impresa.

### *2.2 Convocazione dell'imprenditore, delle parti interessate, e svolgimento della negoziazione. Coinvolgimento dei lavoratori dipendenti ex art. 4, comma 3. C.C.I.I.*

Fin dalle primissime fasi, lo scrivente Esperto ha proceduto a **incontrare l'imprenditore** e i suoi consulenti. Un primo incontro conoscitivo si è tenuto in data **30 dicembre 2024**, alla presenza dell'imprenditore sig. Francesco Morosetti e dei suoi advisor. In tale occasione sono stati delineati il

quadro della crisi e gli obiettivi del percorso negoziale, ponendo le basi per l'organizzazione delle trattative con i creditori.

Successivamente, è stato dato avvio alle **interlocuzioni con tutte le parti interessate** (in data 8 e 13 gennaio 2025). In particolare, lo scrivente ha personalmente preso contatto con **tutti i principali creditori** dell'impresa (fornitori strategici, dipendenti, enti previdenziali e fiscali)<sup>4</sup>, organizzando incontri e scambi informativi. A **ciascun creditore** è stata fornita una **sintesi del piano** di risanamento, così da metterlo a conoscenza della situazione aziendale e delle misure proposte, per poter esprimere un consenso (o dissenso) informato alla ristrutturazione.

Lo scrivente convocava ulteriormente i creditori secondo il seguente calendario, nell'occasione chiedeva con la pec della procedura appositamente accesa presso il portale "Fallco composizione negoziata" ([mrssrl@peccomposizionenegroziata.it](mailto:mrssrl@peccomposizionenegroziata.it)), la precisazione del credito:

(i) Fornitori con maggiore credito – **23 e 24 gennaio 2025**;

(ii) Altri fornitori con saldo contabile inferiore ad euro 5.000 (e quelli indisponibili per i succitati giorni di gennaio) – **20 e 21 febbraio 2025**.

Questa modalità operativa ha garantito una **piena trasparenza** e ha coinvolto la totalità degli attori interessati, in coerenza con l'obbligo di condurre le trattative secondo buona fede e correttezza. Tramite le funzionalità della piattaforma CCIAA, l'Esperto ha inoltre interloquito in via telematica con l'Agenzia delle Entrate, con l'Agente della Riscossione (ADER) e con l'INPS, per affrontare in maniera coordinata anche le posizioni debitorie fiscali e previdenziali.

Per quanto riguarda il **personale dipendente**, si precisa che la società impiega 11 lavoratori e non supera quindi la soglia dimensionale di 15 dipendenti. Di conseguenza **non è stato necessario attivare il coinvolgimento formale delle rappresentanze dei lavoratori** ai sensi dell'art. 4, comma 3, CCII. In ogni caso, data la natura aziendale di tipo familiare e la ridotta dimensione dell'organico, la forza lavoro era informalmente a conoscenza della situazione aziendale e dell'avvio del percorso di risanamento. Non si segnalano, pertanto, particolari criticità sotto il profilo delle relazioni con i dipendenti.

A seguito di un continuo e proficuo scambio di informazioni e proposte si è addivenuti ad una serie di pre-accordi con la gran parte dei creditori incisi dalla CNC, come da indicazioni riportate nella seguente tabella 6.

Tabella 6: Fornitori oggetto di dilazione incisi dalla CNC in oggetto e relativo credito aggiornato con note sui pre-accordi presi				
	Fornitore oggetto di dilazione	importo Credito	%	Note sulla dilazione / pre-Accordo
1	Goter Thermoplasitc	127.536,17 €	31,17%	Sottoscritto il 2.7.2025 dalla società di assicurazione crediti alla data odierna (pagamento previsto in 29 rate a far data dal 10.5.2026)
2	Guardolificio Esserre srl	54.980,81 €	13,28%	Importo rivisto da pagare in 26 rate dal 10.1.26

<sup>4</sup> Relativamente agli Istituti di Credito per i quali non vi è una posizione debitoria se si esclude il finanziamento "Covid" acceso con la Credit Agricole oggetto di regolare ammortamento con un importo residuo al 30.9.2024 di euro 22.229, l'azienda ha provveduto, in luogo degli incontri, a comunicare il piano, al fine di metterli, comunque, in grado di esprimere un loro consenso.

3	Carlo D'Angelo Srl	42.247,10 €	10,21%	Importo confermato da pagare in 25 rate dal 10.8.25 la prima da € 4.000 le altre dividendo il residuo per 24
4	Piampiani Immobiliare srl	65.080,00 €	15,72%	Importo rivisto con vecchie scadenze da pagare in 30 rate dal 10.5.25
5	ASO di Vinattieri R.sas	26.431,59 €	6,39%	Importo rivisto da pagare in 18 rate dal 10.10.25
6	Meccanica Blitz srl	17.824,77 €	4,31%	In attesa di verifica stante il contrasto tra fornitore in liq.giudiziale (Curatore) e l'Istituto di Credito Carifermo
7	FCA Bank spa	7.028,85 €	1,70%	Pre-accordo datato 30.5.25 inviato post 16.6 con stralcio e pagamento in tre rate dal 10.9.25
8	Rookie srl	13.434,64 €	3,25%	Importo confermato da pagare in 13 rate dal 10.9.25
9	Bonistalli & Stefanelli Spa	13.248,59 €	3,20%	Importo confermato da pagare in due rate dal 10.10.25
10	Etjca Spa	10.531,91 €	2,54%	Pervenuto il 9.7.2025 con importo confermato e pagamento in 6 rate dal 10.9.2025
11	GMP Srl	5.000,00 €	1,21%	Accettato saldo e stralcio con importo ridotto in 2 rate dal 10.5.25
12	Euromarche srl	4.914,76 €	1,19%	Importo rivisto da pagare in 4 rate dal 10.5.25
13	Salvatelli Sergio Imp.export	6.100,00 €	1,47%	Importo confermato tre rate a partire dal 10.9.2025
14	Eliait Srls	5.490,00 €	1,33%	Contrasto sull'importo , accordo mai definito
15	F.L.O.G. Srl	3.824,19 €	0,92%	Importo confermato da pagare in tre rate dal 10.5.25
16	Guardolificio LAR	3.797,66 €	0,92%	Importo confermato da pagare in tre rate dal 10.5.25
17	Olians Plast srl	2.333,25 €	0,56%	Pagamento in unica rata il 10.9.25 (importo rivisto con precisazione assic.crediti)
18	Tacchificio Sele Sas	2.661,79 €	0,64%	Importo corretto e accordo in due rate dal 10.5.25
		412.466,08 €	100,00%	

### *2.3 Richiesta di informazioni all'organo di controllo, al revisore legale e alle rappresentanze sindacali in caso di azienda con più di 15 dipendenti (ex art. 17, comma 5, CCII)*

La MRS S.r.l. **non è dotata di un organo di controllo interno né di un revisore legale dei conti**, in quanto non rientra nei casi di nomina obbligatoria previsti dalla legge per società a responsabilità limitata di piccole dimensioni. Pertanto, non vi erano soggetti di controllo societario cui chiedere informazioni ai sensi dell'art. 17, co.5, CCII.

Analogamente, come già rilevato, **l'organico aziendale è inferiore a 15 unità** e non vi sono RSA/RSU costituite: non si è dunque posto il tema di richiedere pareri o informazioni ad eventuali rappresentanze sindacali del personale.

#### *2.4 Consultazioni delle principali funzioni aziendali (commerciale, operativa, risorse umane, contabile) sulle cause del declino della crisi (Sez. II, per. 3.2 Dec. Dir.)*

Durante la fase istruttoria, l'Esperto ha ritenuto opportuno **consultare i responsabili delle principali funzioni aziendali** – in particolare l'area commerciale, quella operativa/produzione, l'area amministrativo-contabile e le risorse umane – al fine di approfondire le **cause del declino** dell'impresa e valutare dall'interno le possibili soluzioni. Questa analisi interna è avvenuta soprattutto nel corso del primo incontro con la società (30/12/2024) e nel secondo incontro con i dipendenti (8/1/2025) ed è proseguita nei contatti successivi con numerosi incontri aventi ad oggetto l'approfondimento delle situazioni critiche che via via si incontravano (come nel verbale del 21.3.2025 – allegato 2).

Dalle consultazioni effettuate è emerso un quadro sostanzialmente coerente con quanto già rappresentato nel piano di risanamento: i responsabili aziendali hanno confermato che il calo di fatturato era dovuto principalmente alla contrazione del mercato e alla riduzione degli ordini da parte del cliente principale. Sono stati inoltre identificati alcuni **aspetti organizzativi** interni da migliorare (come una maggiore diversificazione del portafoglio clienti e un incremento delle attività commerciali verso nuovi mercati) quale parte integrante della strategia di rilancio. Tali indicazioni sono state tenute in considerazione nell'elaborazione finale del piano e nelle trattative con i creditori.

#### *2.5 Esecuzione test pratico*

Come da procedura, l'imprenditore ha eseguito il **test pratico di autovalutazione** disponibile sulla piattaforma telematica. Il risultato ottenuto – **1,74**, oggetto di riscontro da parte dello scrivente – conferma la situazione di squilibrio in cui versa l'impresa ed è superiore alla soglia di allerta prevista dallo strumento. In base ai parametri vigenti, un punteggio pari a 1,74 colloca infatti l'azienda nello scenario di **"probabile crisi"**, giustificando pienamente il ricorso allo strumento di Composizione Negoziata. L'esito del test è stato registrato a sistema e condiviso con la Commissione di nomina, costituendo un primo elemento oggettivo di valutazione delle difficoltà aziendali.

#### *2.6 Compilazione della check list nella parte riservata all'Esperto*

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 5, CCII e dalle direttive ministeriali, lo scrivente ha proceduto a **compilare la check-list** predisposta sulla piattaforma, nella parte di competenza dell'Esperto indipendente. La check-list, articolata per aree tematiche, ha consentito di verificare puntualmente la presenza (o assenza) di indicatori di difficoltà e di condizioni favorevoli al risanamento. Dalla compilazione non sono emersi ostacoli ulteriori rispetto a quelli già noti: è stato confermato il forte squilibrio economico-patrimoniale ma anche evidenziato il potenziale margine

di recupero legato al riordino del debito e alla possibilità di continuità aziendale in presenza di nuova domanda (mercato dei sandali) e di un consolidamento del fatturato del mercato storico delle suole stampate e prefresate.

### *2.7 Redazione di una relazione aggiornata sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria, ed un elenco aggiornato dei creditori*

All'avvio della procedura, la società aveva allegato all'istanza una relazione aggiornata sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30/9/2024, nonché un elenco nominativo dei creditori. Considerato però il **protrarsi delle trattative** e l'evolversi della situazione aziendale nei mesi successivi, lo scrivente ha richiesto alla società di **aggiornare tali documenti** in corso d'opera. In particolare, con comunicazione PEC datata **1° aprile 2025** (allegato 3), l'Esperto ha formalmente domandato l'invio di un **piano aggiornato** e di un **elenco aggiornato dei creditori**, tenendo conto degli accordi frattanto raggiunti e degli eventi successivi alla domanda iniziale.

La società ha ottemperato a tale richiesta trasmettendo un nuovo file Excel con i **dati revisionati del piano** originario (allegato 4) e un elenco creditori aggiornato. Tali documenti integrativi sono serviti come base per le fasi finali delle trattative, fornendo una fotografia sempre attuale dell'esposizione debitoria e incorporando le eventuali variazioni intervenute (ad esempio, l'aggiornamento degli importi dovuti a seguito di accordi transattivi già siglati ovvero la sospensione del credito vantato nei confronti della Olip Italia spa per euro 143.189,63 a seguito dell'inizio della procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Verona). Inoltre, la società ha condiviso con l'Esperto una **bozza di accordo quadro** da utilizzare per formalizzare le intese con i creditori una volta raggiunto l'accordo definitivo.

### *2.8 Misure protettive e cautelari ex artt. 18-19 C.C.I.I.*

La MRS S.r.l. ha usufruito delle **misure protettive** previste dalla legge a tutela del patrimonio durante le trattative. In sede di ricorso ex art. 19 CCII (depositato il 13 gennaio 2025), la società ha richiesto al Tribunale competente la conferma delle misure protettive **erga omnes** di cui all'art. 18 CCII. Tali misure – volte a sospendere temporaneamente le azioni esecutive e cautelari dei creditori nonché a impedire nuove iniziative pregiudizievoli – sono state **concesse dal Tribunale di Macerata** (procedimento rubricato al n.4775/2024 RG Volontaria Giurisdizione) con decreto emesso in pari data. In particolare, inizialmente le misure protettive sono state confermate per la durata di **80 giorni** dalla data della richiesta, ossia fino a marzo 2025. Successivamente, su istanza dell'imprenditore, con il parere del sottoscritto Esperto e previa valutazione del Giudice, la protezione è stata **prorogata** per ulteriori 120 giorni (per un totale di 200 giorni con due provvedimenti del 6 marzo 2025 e del 19 maggio 2025), estendendo gli effetti di salvaguardia **fino al 7 luglio 2025**. Successivamente a tale data la società non procedeva a richiedere ulteriore proroga.

Durante il periodo protetto non risultano avviate procedure esecutive né istanze di fallimento/liquidazione giudiziale a carico di MRS S.r.l., segno che l'ambiente di negoziazione protetta è stato mantenuto efficace.

## *2.9 Sospensione degli obblighi di cui agli artt. 2446-2447/ 2482 bis e ter c.c. ex art. 20 C.C.I.I.*

A seguito delle perdite emerse nel bilancio 2024, il patrimonio netto di MRS S.r.l. risultava integralmente eroso, integrando le condizioni previste dagli artt. 2482 bis e ter c.c. . Per evitare l'immediato obbligo di ricapitalizzazione o lo scioglimento della società, la governance ha richiesto, ai sensi dell'art. 20 CCII, la **sospensione di tali obblighi civilistici**.

La società depositava in piattaforma nel rispetto dell'art. 17 CCII con la proroga di incarico dell'Esperto ex art. 17 co.7 CCII la dichiarazione ex art. 20 CCII con cui si chiedeva "*che, sino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione dell'istanza di composizione negoziata, non si applicano nei suoi confronti gli articoli, 2482 bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482 ter del codice civile e non si verifica la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4)*".

In virtù di questa misura, **fino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione della procedura di CNC**, la società non è tenuta alla riduzione del capitale sociale né all'adozione di provvedimenti di liquidazione per perdita del capitale. Tale sospensione ha consentito alla MRS S.r.l. di proseguire le attività negoziali senza dover assumere nell'immediato decisioni sul capitale, in attesa di verificare l'effettivo esito del piano di risanamento. Si tratta di un'agevolazione prevista dalla normativa per favorire le trattative, evitando che i vincoli ordinari sul capitale sociale ostacolino soluzioni potenzialmente soddisfattive per i creditori.

## *2.10 Autorizzazioni del Tribunale e rinegoziazione dei contratti ex art. 22 CCII*

Nel corso della Composizione Negoziata, la società **non ha avanzato istanze al Tribunale** per ottenere autorizzazioni particolari ai sensi dell'art. 22 CCII. In particolare, **non sono stati richiesti finanziamenti prededucibili d'urgenza** né l'autorizzazione alla cessione di azienda/rami d'azienda, non essendovi state necessità di liquidità immediate ulteriori rispetto a quanto gestito tramite le misure protettive e gli accordi con i fornitori.

Quanto alla **rinegoziazione dei contratti pendenti**, prevista anch'essa dall'art. 22 CCII, la MRS S.r.l. non ha formalizzato richieste di intervento giudiziale in tal senso. Alcune pattuizioni contrattuali (in particolare con il cliente Olip Italia S.p.A.) sono state oggetto di discussione diretta tra le parti nell'ambito delle trattative, ma non si è reso necessario il ricorso ad autorizzazioni del giudice per modificare clausole contrattuali in corso di esecuzione.

In sintesi, **non vi sono provvedimenti autorizzativi del Tribunale** da segnalare: la procedura si è svolta principalmente sul piano stragiudiziale, con l'ausilio delle misure protettive e premiali disponibili, senza attivare strumenti giudiziari aggiuntivi.

## **3. SEGNALAZIONE DI CARENZE (Sez. III, par. 4.3 Dec. Dir.) E RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DELLO STESSO PIANO**

Nel rispetto delle previsioni normative e delle best practice applicative, lo scrivente Esperto ha provveduto a **segnalare tempestivamente all'imprenditore** eventuali carenze riscontrate nella situazione contabile o nel piano di risanamento, richiedendone l'adeguamento. In particolare, a

seguito degli eventi significativi intervenuti nel bimestre maggio/giugno 2025 (quali il peggioramento del rapporto commerciale con Olip Italia S.p.A. e il mancato raggiungimento di taluni obiettivi di vendita), l'Esperto ha inviato alla società una formale **comunicazione di aggiornamento** in data **11 giugno 2025** (allegato 5).

Con tale comunicazione sono stati richiesti **ulteriori documenti e chiarimenti** e, soprattutto, la **revisione del piano** per tenere conto dei nuovi sviluppi. In particolare, si è invitata la società a:

(i) integrare i dati del piano con i consuntivi di vendita dei primi mesi del 2025 (che evidenziavano un sensibile scostamento negativo rispetto alle previsioni originarie);

Prodotti	Gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	totale
<b>suole stampate previsioni fatturato</b>	86.243,10	87.271,20	87.271,20	102.672,00	140.663,40	504.120,90
<b>suole stampate consuntivo fatturato</b>	81.913,75	84.360,00	89.827,52	54.865,00	59.442,20	370.408,47
<b>delta</b>	-4.329,35	-2.911,20	2.556,32	-47.807,00	-81.221,20	-133.712,43
<b>suole prefresate previsioni fatturato</b>	17.314,40	15.286,86	10.304,00	20.608,00	28.225,60	91.738,86
<b>suole prefresate consuntivo fatturato</b>	835,90	2.233,00	3.289,50	2.959,00	5.645,10	14.962,50
<b>delta</b>	-16.478,50	-13.053,86	-7.014,50	-17.649,00	-22.580,50	-76.776,36
<b>sandali previsione fatturato anno 2024</b>	28.080,00	20.820,00	20.820,00	40.020,00	40.020,00	149.760,00
<b>sandali consuntivo fatturato anno 2025</b>	27.207,00	20.473,00	22.731,00	7.513,00	7.348,30	85.272,30
<b>delta</b>	-873,00	-347,00	1.911,00	-32.507,00	-32.671,70	-64.487,70

delta complessivo rispetto al Piano (maggio 2025)	-274.976,49
delta complessivo rispetto al Piano (aprile 2025)	-138.503,09
delta complessivo rispetto al Piano (marzo 2025)	-40.540,09
delta complessivo rispetto al Piano (febbraio 2025)	-37.992,91

(ii) aggiornare le previsioni di cassa inserendo, in via prudenziale, un eventuale **fabbisogno finanziario aggiuntivo** necessario a fronteggiare gli effetti degli eventi aziendali sopravvenuti (quali la sopravvenuta sospensione del credito Olip Italia spa pari ad euro € 143.189,63);

(iii) considerare gli esiti del contenzioso INPS in corso e ogni altro elemento emerso nel periodo gennaio-giugno 2025, così da verificare la **tenuta complessiva del piano** alla luce delle nuove circostanze.

**Se a febbraio/marzo 2025 mesi in cui si sono condivisi i principali pre-accordi ex art. 23 co.1 lett.c)** (gli incontri coi creditori, in base al piano sopra descritto, si sono avuti tra gennaio e febbraio 2025) **coi fornitori incisi dalla CNC la situazione economica e finanziaria sembrava permettere la prosecuzione del piano di risanamento, nei mesi successivi i dati commerciali hanno fatto accendere un alert.** La riduzione degli ordini di soles stampate di Olip Italia Spa, le difficoltà del mercato delle soles prefresate e i ritardi degli ordini del nuovo mercato dei sandali hanno condotto il sottoscritto a palesare le proprie titubanze sulla possibilità di risanamento.

**In particolare in occasione della verbalizzazione del consesso del 16.6.2025 in cui l'AU della MRS** evidenziava che il rapporto con Olip Italia *“presenta dei ritardi negli ordinativi e che con lo stesso è stato programmato un incontro nei prossimi 7 giorni, onde definire quantità e qualità degli ordini”* (allegato 6) il sottoscritto concedeva *“30 giorni da oggi”* (ndr 16.6.2025) **per rimodulare e aggiornare il Piano “al fine di poter determinare la sostenibilità dello stesso e permettere la conclusione dei**

*relativi accordi ex art. 23 co.1 lett.c) ovvero valutare l'ipotesi del accedere ad altri strumenti di definizioni della crisi ex art.23 co.2 CCII. In difetto di quanto sopra richiesto, pur in presenza della proroga dei termini richiesta per il procedimento di CNC il sottoscritto si vedrà costretto ad adottare i provvedimenti previsti dall'art. 17 co.5 CCII per cui se non si ravvisano "concrete prospettive di risanamento, .... in un momento successivo, l'esperto ne dà notizia all'imprenditore e al segretario generale della camera di commercio che dispone l'archiviazione dell'istanza di composizione negoziata entro i successivi cinque giorni lavorativi" (allegato 7).*

Nell'incontro del 9 luglio 2025 si rilevava l'impossibilità di proseguire il presente percorso di risanamento. In tal senso Olip non dava alcuna certezza per il futuro e per le vie brevi l'advisor della stessa società comunicava al consulente della MRS Srl che nel piano concordatario si sarebbe proceduto a degradare la stessa MRS da fornitore strategico a fornitore ordinario (allegato 8).

Si ritiene che l'attività di segnalazione e sollecitazione svolta dall'Esperto abbia contribuito a **rafforzare la consapevolezza** dell'imprenditore circa la reale evoluzione della crisi, evitando approcci eccessivamente ottimistici e favorendo una valutazione **oggettiva** della situazione. Tale interazione ha permesso di **adeguare tempestivamente** il piano e di guidare le decisioni verso gli strumenti più appropriati, una volta constatato che la continuità aziendale non poteva essere assicurata con le sole misure inizialmente previste.

## 4. CONCLUSIONE DELLA CNC

Prima di entrare nel merito delle conclusioni, va ribadito che **l'intero percorso negoziale** – avviato nel dicembre 2024 e condotto fino a luglio 2025 – si è svolto nel rispetto dei principi di **buona fede e piena collaborazione tra tutte le parti coinvolte, nessuna esclusa**. L'amministratore unico, coadiuvato dal fratello e dai professionisti di sua fiducia, ha partecipato attivamente alle trattative, adottando un approccio trasparente e aperto al confronto con tutti i creditori. Ciò ha consentito di instaurare un clima negoziale costruttivo, come evidenziato dal fatto che si sono tenuti incontri con **tutti i creditori, nessuno escluso** e che a ciascuno sono state fornite informazioni complete e aggiornate sulla situazione aziendale e sulle proposte di risanamento.

### 4.1 Esito della negoziazione

La **procedura di Composizione Negoziata si è conclusa con esito negativo**. Le trattative condotte, pur avendo portato a numerose adesioni da parte dei creditori, **non hanno potuto sfociare** in una soluzione concretamente attuabile di risanamento aziendale. In particolare, all'esito dell'analisi dei dati consuntivi dei mesi di **maggio e giugno 2025**, è emerso in modo chiaro che le previsioni formulate nel piano di risanamento **non risultavano più realizzabili**.

Le ragioni di tale esito negativo risiedono principalmente **nell'impossibilità di reperire risorse finanziarie adeguate a supportare il piano di risanamento e nella conseguente assenza di concrete prospettive di continuità aziendale**. In altre parole, la società non è stata in grado di generare (o raccogliere dall'esterno) i flussi finanziari necessari per sostenere gli impegni del piano, e al contempo non vi erano sufficienti garanzie di un volume di affari futuro tale da assicurare la prosecuzione dell'attività.

Dal punto di vista **industriale e commerciale**, due fattori si sono rivelati decisivi nel compromettere l'equilibrio del piano e quindi la sua fattibilità:

- **Il deterioramento del rapporto con il principale cliente (Olip Italia S.p.A.)** – Questo cliente, come già evidenziato, aveva sospeso, al momento della presentazione del ricorso per il concordato preventivo presso il Tribunale di Verona, il pagamento di crediti pregressi nei confronti di MRS S.r.l. (per un importo residuo di €143.189,63 al 17/1/2025). Inoltre, nelle trattative per nuove forniture, la **governance di Olip** ha preteso condizioni economiche e finanziarie particolarmente onerose per MRS S.r.l. (riduzione dei prezzi e dilazioni di pagamento insostenibili). Ciò ha reso evidente che il **mantenimento della continuità aziendale** incentrata su questo cliente non era più possibile alle condizioni date. Tale evidenza si è appalesata con le indicazioni della governance in occasione dell'incontro del 16.6.2025, con i dati di bilancio al 31.5.2025 e, in via definitiva, con la comunicazione per le vie brevi da parte dell'advisor di Olip del declassamento di MRS da fornitore strategico a fornitore ordinario (comunicazione al sottoscritto in data 9.7.2025 – allegato 8).
- **L'andamento delle vendite inferiori alle previsioni** - Se Sino al 30/4/2025 i dati di bilancio si erano mostrati lusinghieri rispetto alle previsioni del piano presenti nel ricorso ex art. 17 CCII **al punto da pensare ad un inversione della tendenza societaria in termini di equilibrio finanziario ed economico** come emerge dall'analisi per indici condotta dallo scrivente.

Tabella 8: Analisi per indici dell'equilibrio finanziario anni pre CNC e confronto con 30.4.2025										
INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO	31/12/2022		31/12/2023		30/09/2024		31/12/2024		30/04/2025	
Indice Flessibilità aziendale (AC/CI)	0,945	Ottimo	0,831	Ottimo	0,830	Ottimo	0,855	Ottimo	0,839	Ottimo
Indice Autofinanziamento (AR)/CI	0,233	Buono	0,220	Buono	- 0,085	Insuff.	- 0,015	Insuff.	0,094	Suffic.
ROI (Return On Investments) (EBIT/CI)	0,125	Discreto	- 0,095	Insuff.	- 0,203	Insuff.	- 0,199	Insuff.	0,116	Discreto
Indice Indipendenza da Terzi ((PN)/(PL+PC))	0,323	Suffic.	0,310	Suffic.	- 0,064	Insuff.	- 0,001	Insuff.	0,121	Suffic.
Turnover Attività (VP/CI)	1,530	Discreto	1,373	Discreto	0,640	Insuff.	0,862	Insuff.	0,459	Insuff.
<b>Z-SCORE</b>	<b>3,413</b>	<b>BASSA</b>	<b>2,313</b>	<b>MEDIO-ALTA</b>	<b>0,750</b>	<b>ALTA</b>	<b>1,086</b>	<b>ALTA</b>	<b>2,195</b>	<b>MEDIO-ALTA</b>

Successivamente le vendite realizzate (in termini di paia di soles e sandali venduti) hanno subito una drastica riduzione rispetto a quanto ipotizzato nel piano. In particolare, a fine maggio 2025 il fatturato cumulato effettivo risultava inferiore di **oltre € 270.000** rispetto alle previsioni del piano.

Tabella 9: Differenza in termini di fatturato tra il piano e il consuntivo nei primi 5 mesi di CNC	
delta complessivo rispetto al Piano (maggio 2025)	-274.976,49
delta complessivo rispetto al Piano (aprile 2025)	-138.503,09
delta complessivo rispetto al Piano (marzo 2025)	-40.540,09
delta complessivo rispetto al Piano (febbraio 2025)	-37.992,91

La **tabella 9** evidenzia tali scostamenti mensili di fatturato rispetto al piano, mostrando un progressivo ampliamento del gap negativo insostenibile da maggio 2025<sup>5</sup>. Anche i dati preliminari

<sup>5</sup> Anche l'analisi dell'equilibrio finanziario al 31.5.2025 evidenzia un ritorno agli indici e al giudizio di inizio procedura di CNC.

INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO	30/09/2024	30/04/2025	31/05/2025
----------------------------------	------------	------------	------------

di giugno 2025 (richiesti con PEC del 26/6/2025 – allegato 9) confermavano il trend insoddisfacente, seppur in lieve miglioramento rispetto ai dati di maggio.

Le cause sopra descritte hanno inciso in maniera determinante sulla **tenuta del piano**. A fine giugno 2025 lo scrivente ha dovuto prendere atto che:

- le perdite di fatturato accumulate,
- i risultati negativi anche in termini di prezzi medi rispetto alle previsioni originarie

Anno 2025 – Prodotti	gennaio	febbraio	marzo	Aprile	maggio
suole stampate previsioni prezzo medio	6,90	6,90	6,90	6,90	6,90
suole stampate consuntivo prezzo medio	7,01	8,23	6,10	5,80	7,49
suole prefresate previsioni prezzo medio	18,40	18,40	18,40	18,40	18,40
suole prefresate consuntivo prezzo medio	17,06	17,06	11,42	16,35	22,27
sandali previsione	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
sandali consuntivo	58,13	59,00	63,32	197,71	58,58

- la sospensione dei pagamenti da parte di Olip Italia S.p.A. (euro 143.189,63),
- la mancanza di garanzie su una ripresa degli ordinativi da parte di quest'ultima, nonché
- il mancato sviluppo del nuovo mercato (sandali arabi) – unito a vendite inferiori del previsto per le suole prefresate –

**hanno impedito di fatto qualsiasi prospettiva realistica di risanamento** della MRS S.r.l., prospettiva, si ribadisce presente sino a marzo/aprile 2025.

Parallelamente, per quanto riguarda la **composizione negoziale del debito**, si sottolinea che la società, con l'ausilio dell'Esperto, era riuscita ad ottenere un'adesione molto ampia dei creditori alle proposte di ristrutturazione, i quali avevano creduto nelle prospettive di risanamento. Come già indicato, alla data del 16 giugno 2025 erano stati **definiti accordi di massima con i creditori rappresentanti il 56,44% (come da verbale del 16/6/2025 – allegato 7) che alla data odierna sono diventati pari al 94,38%** dei fornitori incisi dalla CNC (cfr. Tabella 11).

	FORNITORE	Accordi predefiniti già sottoscritti dai fornitori	Accordi da sottoscrivere	Accordi da definire con Curatela
1	Aso di Vinattieri Renato & c. sas via Adige, 12 -Altidona FM	€ 26.431,59		
2	Goter spa zona Ind.le Mosciano stazione . Mosciano S.Angelo TE	€ 127.536,17		
3	Etjca spa corso Sempione 39- Milano	€ 10.531,00		
4	Euromarche srl via della Cooperazione , 18 -Porto S.Elpidio Fm	€ 4.914,76		
5	F.l.o.g. srl via del Commercio,26 -Porto S. Elpidio FM	€ 3.824,19		
6	Guardolificio Esserre srl Via Civitanova 111 -Civitanova Marche MC	€ 54.980,81		
7	Carlo D'angelo srl unipersonale via Ciarrocchi, 50- Civitanova Marche MC	€ 42.247,10		
8	Tacchificio S.e.l.e. di Lual S. sas via Girola valtenna,115 d/e - Fermo FM	€ 2.761,24		

Indice Flessibilità aziendale (AC/CI)	0,830	Ottimo	0,839	Ottimo	0,797	Ottimo
Indice Autofinanziamento (AR)/CI	- 0,085	Insufficiente	0,094	Sufficiente	- 0,132	Insufficiente
ROI (Return On Investments) (EBIT/CI)	- 0,203	Insufficiente	0,116	Discreto	- 0,107	Insufficiente
Indice Indipendenza da Terzi ((PN)/(PL+PC)	- 0,064	Insufficiente	0,121	Sufficiente	- 0,104	Insufficiente
Turnover Attività (VP/CI)	0,640	Insufficiente	0,459	Insufficiente	0,493	Insufficiente
<b>Z-SCORE</b>	<b>0,750</b>	<b>ALTA</b>	<b>2,195</b>	<b>MEDIO-ALTA</b>	<b>0,858</b>	<b>ALTA</b>

9	Olians Plast srl via Carducci, 49- Civitanova Marche MC	€ 2.333,25		
10	Bonistalli & Stefanelli spa via Piemonte, 4 - S. Croce Sull'Arno PI	€ 9.250,00		
11	Gmp srl via Leonardo da vinci,12 -Montefano MC	€ 5.000,00		
12	Guardolificio Lar srl via Alpi 130/c -Montegranaro FM	€ 3.797,66		
13	Rookie srl strada S.Filippo 5- Porto Sant'Elpidio FM	€ 13.434,84		
14	Piampiani immobiliare srl via E.Mattei 54 -Civitanova Marche MC	€ 65.080,00		
15	Meccanica blitz srl in liq.giudiziale via Ciarrocchi, 43A Civitanova Marche MC			€ 17.834,00
16	FCA Bank Spa Corso Orbassano 5 Torino	€ 13.150,00		
17	Import export di Salvatelli Sergio via Monte,19- Monte Urano FM	€ 6.100,00		
18	Eliait srls		€ 5.490,00	
		€ 391.372,61	€ 5.490,00	€ 17.834,00
		94,38%	1,32%	4,30%

In particolare, risultavano **15 accordi individuali sottoscritti** con fornitori e altri creditori (su un totale di 18 posizioni significative). Tali intese prevedevano, in linea generale, pagamenti parziali (saldo e stralcio) o dilazionati del debito, condizionati al perseguimento degli obiettivi di fatturato previsti dal piano (allegato 10). Proprio su quest'ultimo aspetto, però, è venuta meno la premessa fondamentale: **a parità di risultati economici**, gli accordi con i creditori avrebbero consentito di equilibrare la posizione finanziaria dell'impresa, ma **in assenza dei ricavi attesi** essi non erano più sufficienti da soli a garantire il risanamento.

Con il progredire degli eventi negativi (maggio-giugno 2025), lo scrivente ha ritenuto di **non poter procedere alla formalizzazione finale** degli accordi transattivi predisposti con i creditori, poiché sarebbe mancata la ragionevole certezza di onorare nei tempi stabiliti anche gli importi ridotti o , comunque, dilazionati, oggetto di accordo. Contestualmente, è stata manifestata dal sottoscritto opposizione a qualunque ulteriore **proroga delle misure protettive**. In tal senso l'azienda nel corso dell'incontro del **9 luglio 2025 comunicava all'Esperto che non avrebbe chiesto ulteriore proroga delle misure protettive** (allegato 8).

**Tale incontro con la predetta comunicazione da parte della governance della MRS Srl ha di fatto sancito la conclusione del percorso di Composizione Negoziata con esito non positivo.**

Riassumendo, le **trattative** si sono svolte regolarmente e hanno prodotto un'adesione quasi unanime dei creditori a proposte di sistemazione del debito, ma **l'assenza delle necessarie risorse finanziarie, la riduzione del fatturato rispetto alle previsioni e la mancanza di prospettive di continuità aziendale** hanno impedito di darvi seguito.

**L'incarico dell'Esperto si è, quindi, concluso ai sensi dell'art. 17, co. 5 e 7, CCII, constatata l'impossibilità di addivenire a una soluzione concordata che assicurasse il risanamento dell'impresa.**

Per completezza, si ribadisce che nel corso delle trattative erano state considerate varie ipotesi di composizione, incluse soluzioni stragiudiziali ex art. 23, co.1, lett. a) e c) CCII. Tuttavia, tali opzioni si sono rivelate in concreto impraticabili nelle circostanze date, rendendo necessaria la valutazione di strumenti concorsuali alternativi, come dettagliato di seguito.

#### *4.2 Considerazioni dell'Esperto sulla perseguibilità del risanamento e sulla idoneità e praticabilità di soluzioni alternative*

A fronte dell'esito negativo delle trattative in sede di Composizione Negoziata, lo scrivente – in accordo con l'imprenditore e i suoi consulenti – ha provveduto a valutare i possibili **strumenti alternativi di regolazione della crisi** previsti dall'ordinamento. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle soluzioni indicate all'art. 23, comma 2, CCII, già peraltro prefigurate nelle proposte comunicate ai creditori durante le negoziazioni.

Tra le opzioni considerate, la più idonea è apparsa quella di poter **richiedere l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti** (ex art. 23, co.2, lett. b) CCII), ai sensi degli artt. 57, 60 e 61 CCII. Tale strumento consentirebbe di dare esecuzione alle intese già raggiunte con la maggior parte dei creditori, incardinandole in una procedura concorsuale **snella** e priva di voto, da sottoporre all'omologazione del Tribunale. La scelta dell'accordo di ristrutturazione troverebbe una propria motivazione anche dai **benefici premiali** che il Codice della Crisi riconosce in favore di chi utilizza la Composizione Negoziata come strumento preparatorio: in particolare, **l'art. 61, comma 2, lett. c) CCII** prevede che la percentuale minima di adesione dei creditori necessaria per estendere gli effetti dell'accordo ai non aderenti sia ridotta dal 75% al **60%** se il raggiungimento dell'accordo risulta dalla relazione finale dell'esperto. Nel caso in esame, questo requisito sarebbe ampiamente soddisfatto, poiché – come già evidenziato – **ben il 92,38%** dei crediti è già oggetto di accordi sottoscritti (15 creditori su 18 hanno aderito – tabella 11 – allegato 10). Pertanto, un eventuale accordo di ristrutturazione potrebbe beneficiare della suddetta soglia agevolata del 60% per ottenere l'efficacia estesa nei confronti dei creditori finanziari non aderenti. L'imprenditore, pertanto sarebbe intenzionato a valutare anche di ricorrere all'ipotesi, peraltro, come descritto ,con i contenuti premiali, di un accordo di ristrutturazione ad efficacia estesa ex artt.57-61 CCII . Anche tale ipotesi, a parere dello scrivente, stante le attuali risorse a disposizione, non permetterebbe di poter adempiere alle proposte sino ad oggi definite e, quindi, non permetterebbe la possibilità di presentare una domanda di omologa di un piano che sia fattibile e, conseguentemente , attestabile. E' chiaro, dunque, che il ricorso a tale ultima procedura dovrà necessariamente tener conto di una rimodulazione e rivisitazione del piano che tenga, a sua volta, inevitabilmente, conto di ulteriori risorse, anche di finanza esterna, da mettere a servizio della fattibilità del piano o meglio dell'adempimento delle proposte sino ad oggi potenzialmente concluse.

Pertanto, qualora l'imprenditore volesse confermare l'intenzione di procedere celermente alla presentazione – con l'assistenza dei propri legali – di un ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti basato sulle intese già definite in sede di CNC, dovrà, necessariamente, prevedere i seguenti aspetti procedurali:

- i. la **prosecuzione diretta dell'attività d'impresa**, sebbene ridimensionata, tale da consentire un soddisfacimento dei creditori in misura, comunque, più conveniente rispetto all'ipotesi liquidatoria (come evidenziato agli stessi creditori durante le trattative);
- ii. la possibilità da parte della governance di **mettere a disposizione ulteriori risorse di finanza esterna**, utili e necessarie per un miglior soddisfacimento della massa creditoria.

Si osserva, inoltre, che la soluzione alternativa del “**concordato semplificato**” per la liquidazione del patrimonio (ex art. 25-sexies CCII, introdotto dal D.L. 118/2021) è stata considerata solo in via residuale. L'imprenditore intenderebbe, dunque, perseguire prioritariamente l'accordo di ristrutturazione in continuità, riservandosi di valutare il concordato semplificato solo qualora l'accordo non risultasse omologabile.

**Qualsivoglia scelta, come dichiarato in occasione dell'incontro del 9 luglio 2025 dipenderà dall'evoluzione del concordato preventivo della Olip Italia Spa (allegato 8).**

## CONCLUSIONI

In conclusione, l'Esperto indipendente **attesta** che:

- **Le trattative** condotte nell'ambito della Composizione Negoziata si sono svolte regolarmente, nel rispetto della buona fede e con piena trasparenza verso i creditori (come richiesto dall'art. 17, co.5, CCII e dalla giurisprudenza di merito in materia). I creditori coinvolti sono stati informati compiutamente della situazione aziendale e delle proposte di risanamento e hanno potuto esprimersi su di esse con cognizione di causa.
- **L'esito** del percorso è stato **negativo**, poiché **non sussistono concrete prospettive di risanamento** dell'impresa tramite la prosecuzione ordinaria dell'attività. La mancata reperibilità di risorse finanziarie adeguate e il drastico peggioramento del fatturato, manifestatesi per i motivi sopra descritti, hanno impedito di tradurre in un accordo definitivo le intese raggiunte (pari al 94,38% delle esposizioni rilevanti dei fornitori), rendendo inevitabile l'archiviazione della procedura di CNC senza una soluzione concordata esecutiva.
- **Soluzioni alternative praticabili:** Alla luce di quanto sopra, si ritiene perseguibile – al di fuori della CNC – la strada dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex artt 57 -61 CCII, che permette di valorizzare le adesioni già raccolte e di beneficiare delle misure premiali previste dal Codice (in particolare, la riduzione al 60% della soglia di consenso per l'efficacia estesa). Tale soluzione sembrerebbe percorribile solo ed esclusivamente mediante apporto di ulteriori risorse finanziarie (finanza esterna) e consentirebbe una gestione ordinata della crisi nell'interesse dei creditori, evitando gli effetti dirompenti di una liquidazione giudiziale immediata, ovvero di un ricorso ad una procedura di concordato.

Lo scrivente dichiara di aver terminato il proprio incarico ai sensi dell'art. 17, co.5 e 8, CCII, e di aver redatto la presente **Relazione finale** dando atto dell'esito delle trattative e delle ragioni determinanti. La Relazione viene depositata telematicamente tramite la piattaforma della Camera di Commercio ed è trasmessa, per conoscenza, al soggetto competente per l'archiviazione dell'istanza. Essa potrà essere messa a disposizione degli organi giurisdizionali eventualmente aditi in relazione alle soluzioni successive intraprese dall'imprenditore. Lo scrivente si riserva il deposito della presente Relazione presso il Tribunale di Macerata all'interno della procedura n.4775/2024 VG, relativa alla richiesta di misure protettive.

Con il doveroso ossequio

Fermo, 10 luglio 2025.

L'Esperto  
Dott. Gianluca Vita

## ALLEGATI

1. Parere avvocato giuslavorista Carlo Alberto Nicolini;
2. Verbale dell'incontro del 21.3.2025;
3. PEC del 1.4.2025;
4. File Excel con l'aggiornamento dei dati del piano originario;
5. PEC dell'11.6.2025;
6. Verbale di assemblea soci del 16.6.2025;
7. Verbale incontro del 16.6.2025;
8. Verbale dell'incontro del 9.7.2025;
9. PEC del 26.6.2025;
10. Accordi sottoscritti dai creditori incisi dalla CNC.

## INDICE TABELLE

Tabella 1: Composizione societaria MRS Srl.....	4
Tabella 2: Riclassificazione per analisi indici dei dati di bilancio 2021/2022/2023 e 30/9/2024 .....	6
Tabella 3: Analisi per indici dei dati presenti nel piano ex art. 17 CCII (2021-2024).....	7
Tabella 4: Indicazioni del piano sulla copertura del fabbisogno finanziario della MRS nella procedura di CNC .....	9
Tabella 5: Ricavi delle vendite storici e previsti nel piano.....	10
Tabella 6: Fornitori oggetto di dilazione incisi dalla CNC in oggetto e relativo credito aggiornato con note sui pre-accordi presi.....	13
Tabella 7: Differenze accumulate nei mesi in termini di fatturato rispetto al piano.....	18
Tabella 8: Analisi per indici dell'equilibrio finanziario anni pre CNC e confronto con 30.4.2025 .....	20
Tabella 9: Differenza in termini di fatturato tra il piano e il consuntivo nei primi 5 mesi di CNC .....	20
Tabella 10: Prezzi medi dei prodotti preventivati nel piano e a consuntivo dopo cinque mesi di CNC .....	21
Tabella 11: Pre-accordi presi con i fornitori incisi dalla CNC alla data della presente relazione .....	21